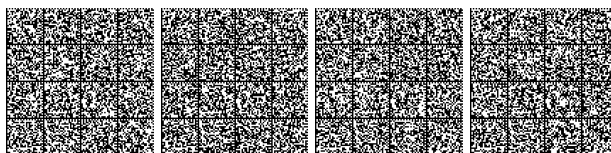


NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2017



INDICE

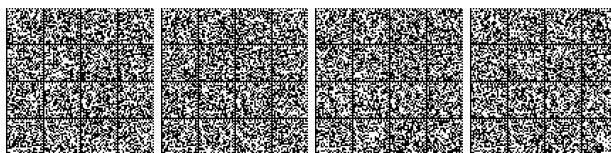
NOTA PRELIMINARE

SEZIONE I - PARTE GENERALE

- 1 - Premessa
 - 2 - Struttura del bilancio di previsione
 - 3 - Spese accentrate
 - 4 - Sintesi del quadro economico-finanziario per l'anno 2017 e relativo al triennio 2017-2019 - Ricostruzione ed analisi dei flussi finanziari
 - 5 - Ripartizione fondi Protezione civile
 - 6 - Spese di personale
 - 7 - Spese per i componenti del Nucleo di valutazione ed analisi per la programmazione-NUVAP
 - 8 - Spese per consumi intermedi
 - 9 - Fondo di riserva
 - 10 - Bilancio pluriennale
- Elenco 1: Capitoli di nuova istituzione
Elenco 2: Capitoli soppressi

SEZIONE II - MISSIONI E PROGRAMMI

- CdR 1 "Segretariato generale"
- CdR 3 "Rapporti con il Parlamento"
- CdR 4 "Politiche europee"
- CdR 5 "Riforme istituzionali"
- CdR 6 "Funzione pubblica"
- CdR 7 "Affari regionali e autonomie"
- CdR 8 "Pari opportunità"
- CdR 9 "Informazione ed editoria"
- CdR 10 "Programma di Governo"
- CdR 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica"
- CdR 13 "Protezione civile"
- CdR 14 "Politiche antidroga"
- CdR 15 "Politiche per la famiglia"
- CdR 16 "Gioventù e Servizio civile nazionale"
- CdR 17 "Sport"
- CdR 18 "Politiche di coesione"



SEZIONE I

PARTE GENERALE



NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2017 E PER IL TRIENNIO 2017-2019**1. PREMESSA**

Le previsioni di bilancio per il 2017 e per il triennio 2017/2019 si inquadrano nel generale percorso avviato negli ultimi anni dal Governo di risanamento dei conti pubblici, caratterizzato dall'obiettivo strategico di consolidamento della finanza pubblica attraverso una generale azione di controllo e contenimento della spesa pubblica. La Presidenza del Consiglio dei ministri è chiamata a concorrere, insieme alle altre Amministrazioni pubbliche, alla concreta attuazione di tale obiettivo di stabilità dei conti pubblici, al fine di potenziare nel medio periodo i risultati finora raggiunti.

In questo contesto, il bilancio di previsione, espressione dell'autonomia organizzativa, regolamentare, finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato elaborato in conformità alla direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2016, con la quale sono state fornite ai titolari dei centri di responsabilità, le indicazioni metodologiche per la formulazione delle previsioni di bilancio. In particolare, è stato chiesto a tutti i livelli organizzativi della Presidenza del Consiglio dei ministri di procedere ad una revisione puntuale dei meccanismi della spesa, valutando, nella allocazione delle risorse, le concrete ed effettive necessità, in grado di realizzare un miglioramento della qualità della spesa, senza compromettere l'ordinario svolgimento dei peculiari compiti istituzionali affidati alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Le previsioni sono state elaborate tenendo conto anche delle vigenti disposizioni normative di contenimento della spesa che, determinano limitazioni e vincoli per determinate tipologie di spesa, come quelle per le autovetture, incarichi di consulenza, studio e ricerca, formazione del personale, rappresentanza, missioni, convegni e mostre, mediante un loro ulteriore rafforzamento.

Giova ricordare, altresì, che la Presidenza del Consiglio dei ministri, nel corso degli ultimi anni, ha partecipato alla generale azione di contenimento della spesa, così come delineata dalle ultime manovre di bilancio, che hanno determinato una sensibile e costante diminuzione delle risorse finanziarie che alimentano il bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per il funzionamento della struttura (personale e beni e servizi) e per le politiche di settore di competenza. Inoltre, la Presidenza del Consiglio dei ministri, unica tra le amministrazioni centrali dello Stato, contribuisce, a decorrere dal 2013, alla stabilizzazione della finanza pubblica, in forza delle disposizioni recate dall'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, mediante un risparmio di spesa, da versare all'entrata del bilancio dello Stato, non inferiore a 40 milioni di euro, da conseguire attraverso la riduzione degli stanziamenti previsti per le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. A seguito



del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, delle funzioni e delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e delle risorse finanziarie destinate all'Autorità Nazionale anticorruzione in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, il risparmio che la Presidenza del Consiglio dei ministri deve assicurare si è ridotto da euro 40.000.000,00 ad euro 37.871.422,00.

A decorrere dal 2015, la Presidenza del Consiglio di ministri, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), concorre al risanamento della finanza pubblica, attraverso una ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio, in misura non inferiore a 13 milioni di euro, anche in questo caso da versare all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, l'importo complessivo che la Presidenza versa ogni anno all'entrata del bilancio dello Stato ammonta a complessivi euro 50.871.422,00.

2. STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

La conformazione della struttura del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, che definisce gli schemi e le modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi delle amministrazioni pubbliche, è configurata secondo lo schema previsto per le amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 3 del suindicato decreto. Per l'entrata, i dati relativi alle previsioni di competenza e cassa sono stati articolati in titoli e in categorie. Per la spesa i dati sono stati articolati per missioni e programmi e, analogamente al bilancio dello Stato, affidati a ciascun centro di responsabilità deputato alla gestione unitaria di aree funzionali omogenee. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Sono indicati, altresì, per ogni capitolo di spesa, la categoria economica e la classificazione funzionale in base allo standard internazionale (COFOG).

Nella parte speciale della relazione sono illustrati i singoli programmi di spesa di pertinenza di ciascun centro di responsabilità e le relative risorse finanziarie assegnate. Ad ogni programma di spesa sono associati gli obiettivi, distinti in strutturali, se diretti a garantire l'ordinario e continuativo funzionamento dell'amministrazione, e strategici, se connotati dal carattere di novità e straordinarietà rispetto alle normali attività istituzionali, che ciascun centro intende perseguire nonché gli indicatori idonei alla loro misurazione. L'associazione degli obiettivi a specifici



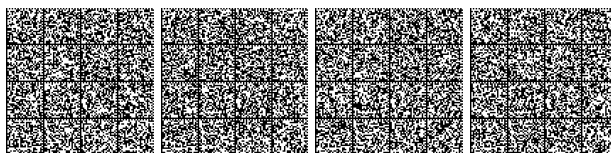
indicatori consentirà, in sede di conto finanziario 2017, di comparare i risultati conseguiti al termine della gestione con i risultati attesi, verificando il grado di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti. In particolare, oltre agli indicatori di realizzazione finanziaria - capacità di impegno, capacità di pagamento e di smaltimento dei residui - selezionati per il bilancio 2016, sono stati individuati, da ciascun centro di responsabilità, anche specifici indicatori di risultato ritenuti, in relazione alla propria *Mission* istituzionale, rispondenti a rappresentare gli obiettivi da perseguire.

In considerazione dello stretto legame esistente tra il ciclo di bilancio, previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e quello della gestione delle *performance*, di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, gli obiettivi e i relativi indicatori di risultato individuati dai singoli centri di responsabilità in sede di programmazione finanziaria costituiranno la base per il Piano delle *performance* 2017.

2.1. Come noto la Presidenza del Consiglio dei ministri è caratterizzata da una spiccata flessibilità organizzativa, considerata la specificità delle funzioni da essa svolte rispetto a quelle dei Ministeri. Mentre a questi ultimi sono assegnati compiti e attività di carattere settoriale, alla Presidenza del Consiglio dei ministri è affidato un ruolo di coordinamento dell'attività di Governo, con il compito di gestire alcune specifiche politiche di settore che rivestono, per il Governo stesso, un obiettivo di primaria importanza. La flessibilità organizzativa si riflette, sotto il profilo gestionale, nella struttura del bilancio soggetta a possibili modificazioni dovute al diverso assetto che può assumere la compagine governativa e alle relative priorità di intervento programmatiche, al trasferimento stabilito da specifiche disposizioni legislative di funzioni allocate presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai Ministeri e viceversa, nonché ai processi di riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri, da cui può derivare l'istituzione, la soppressione o la modifica delle stesse strutture e dei correlativi centri di responsabilità. Nell'esercizio 2017 la struttura del bilancio è stata adeguata, rispetto al nuovo quadro delle competenze assegnate ai Dipartimenti ed Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, a seguito della loro riorganizzazione.

2.2. Istituzione e/o soppressione di centri di responsabilità

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2016, è stato istituito il centro di responsabilità n. 17 "Sport" in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, da Ufficio interno al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport è individuato quale Ufficio autonomo. Conseguentemente è stata modificata la denominazione del centro di responsabilità n. 7 "Affari regionali, autonomie e sport" in "Affari regionali e autonomie".



E' stato, inoltre, istituito il centro di responsabilità 18 "Politiche di coesione", in relazione al trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, delle funzioni relative alla politica di coesione, attribuite per la gestione al Dipartimento per le politiche di coesione, quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'attività funzionale al coordinamento, alla programmazione e all'attuazione delle politiche di coesione e di sviluppo territoriale.

Sono stati, invece, soppressi:

- il centro di responsabilità n. 2 "Conferenza Stato Regioni", in attuazione del suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è individuato quale Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. I relativi capitoli di spesa sono trasferiti al centro di responsabilità n. 7 "Affari regionali e autonomie".

- il centro di responsabilità 21 "Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane", in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 ottobre 2015, che ha stabilito la soppressione del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane e l'attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane, è stato definitivamente soppresso con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2016.

2.3. Istituzione e/o soppressione di capitoli

La previsione di nuove autorizzazioni di spesa riferite a politiche e funzioni assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri e la conseguente istituzione di nuovi capitoli nel disegno di legge di bilancio n. 4127 per il 2017/2019, istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ha comportato la previsione nel bilancio autonomo dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa (cfr. elenco 1)

Sono stati, inoltre, soppressi i capitoli per i quali non sussistono più le ragioni della spesa e sui quali non insistono residui passivi e residui passivi perenti (cfr. elenco 2) .



3. SPESE ACCENTRATE

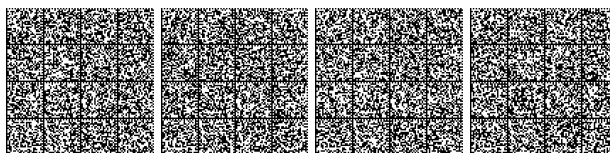
Si conferma anche nel 2017 la gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa relative al personale e all'acquisizione di beni e servizi, organica al processo di razionalizzazione della spesa diretto a realizzare economie di scala.

Va evidenziato che, a seguito della riorganizzazione, in due distinti Dipartimenti, del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 giugno 2016, il neo istituito Dipartimento per il personale, al quale sono state assegnate le competenze relative all'area "gestione delle risorse umane", provvede alla gestione unitaria dei trattamenti fondamentali ed accessori del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi quelli in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Cura, altresì, la liquidazione della spesa relativa al personale e agli esperti assegnati presso le strutture di missione, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché presso l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, previo trasferimento delle relative risorse finanziarie stanziare sugli appositi capitoli dei centri di responsabilità riferiti ai Dipartimenti presso i quali sono istituite le suindicate strutture. Inoltre, gestisce in forma unitaria la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Il Dipartimento per i servizi strumentali, al quale sono state attribuite le competenze relative all'area "gestione delle risorse strumentali", assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, ad eccezione di quelle accentrate presso altri Dipartimenti e/o Uffici o gestite direttamente da alcune strutture appositamente individuate.

In particolare:

- l'Ufficio del Segretario generale provvede a gestire in forma accentrata le spese connesse con le esigenze della Biblioteca Chigiana;
 - il Dipartimento per l'informazione e l'editoria assicura la gestione accentrata delle spese di comunicazione istituzionale, quelle per l'acquisto di spazi pubblicitari e pubblicazioni e per l'organizzazione di convegni;
 - l'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze gestisce in forma accentrata le spese di interpretariato e quelle per la conduzione dell'alloggio del Presidente del Consiglio dei ministri.
- Inoltre, gestisce direttamente e in forma autonoma anche tutte le procedure per l'acquisizione di



beni e servizi necessari ad assicurare lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ad eccezione delle procedure di rilevanza europea che sono gestite dal Dipartimento per i servizi strumentali fino al completamento delle procedure di affidamento;

- il Servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari provvede direttamente all'acquisizione di beni e servizi riguardanti il trasporto aereo per esigenze di Stato o ad esso connessi.

E', altresì, mantenuta in capo ai Dipartimenti ed Uffici autonomi di supporto ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato la gestione delle procedure e delle relative risorse finanziarie per l'acquisizione di alcuni specifici beni e servizi, quali l'acquisto di giornali, la realizzazione e la gestione delle banche dati di settore, l'affidamento di studi, indagini e rilevazioni e il rimborso di missioni, in quanto strettamente legati alla specifica *mission* istituzionale o alle esigenze dell'Autorità politica di riferimento e per i quali dall'accentramento, su un unico centro di responsabilità, non deriverebbero effettive economie di scala.

Pertanto, è affidata al suindicato Dipartimento per i servizi strumentali la gestione in forma accentrata delle restanti procedure per l'acquisizione di beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, tra cui si ricordano quelle relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili ed impianti, all'acquisto e manutenzione delle apparecchiature e attrezzature informatiche, al restauro arredi, alle pulizie e facchinaggio.

4. SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'ANNO 2016 E RELATIVO TRIENNIO 2017-2019 - RICOSTRUZIONE E ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI.

4.1. La formulazione delle previsioni tiene conto dei vincoli previsti dal disegno di legge di bilancio A.C.4127, all'esame del Parlamento, come modificato dalla nota di variazioni A.C. n. 4127- BIS/I. che determina gli stanziamenti previsionali delle sette missioni, dei relativi sette programmi e dei capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, che alimentano quelli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le eventuali variazioni che si rendessero necessarie, a seguito dell'approvazione definitiva del bilancio dello Stato, saranno apportate con successivo decreto, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4.2. Le previsioni tengono, altresì, conto delle disposizioni che hanno stabilito specifici limiti per determinate tipologie di spesa. Anche per il 2017 la spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché la spesa relativa agli incarichi di consulenza e studio deve essere contenuta entro il 20% della spesa sostenuta nel 2009, così come la spesa per missioni e per



la formazione deve essere contenuta entro il 50% della spesa sostenuta nel 2009. Così come la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

4.3. A legislazione vigente, gli stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 2017 risultano pari ad euro 1.377.750.680,00 (cfr. Tabella 1), di cui euro 371.801.383,00 destinati alla Protezione civile. La restante parte degli stanziamenti, pari ad euro 1.005.949.297,00, sono destinati per euro 337.701.579,00 alle spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e di specifiche strutture, quali l'Unità per la valutazione della performance e il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – NUVAP, (cap. 2120¹ euro 332.284.518,00 per le spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, cap. 2123 euro 1.452.000,00 per le spese di personale e di funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance, cap. 2133 euro 3.965.061,00 per il personale del NUVAP), e per euro 668.247.718,00 sono riferite alle c.d. politiche di settore.

¹ Al capitolo 2120, la cui denominazione è variata in "Somma da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri", è stato trasferito, ai fini di una razionalizzazione del collocamento delle risorse sul bilancio dello Stato, lo stanziamento del capitolo 2115 "Spese di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", che è stato soppresso.

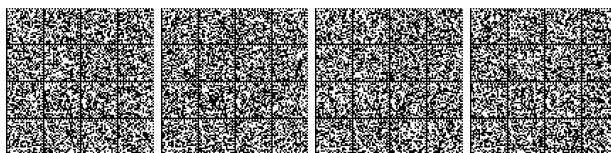
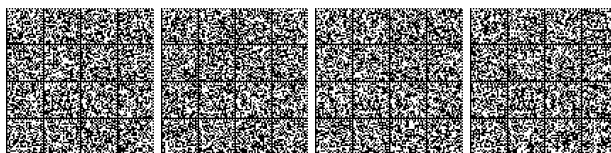


					Tabella 1	
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	2017	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza Consiglio ministri			603.068.824	43,77%	
	Organizzazione, svolgimento ed interventi infrastrutturali vertice G7	2095	45.000.000			
	70° anniversario Repubblica italiana del riconoscimento diritto voto donne e centenario nascita Aldo Moro	2098	2.400.000			
	Riqualificazione aree urbane degradate	2099	20.910.000			
	Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri	2120	332.284.518			
	Spese di funzionamento Unità valutazione performance	2123	1.452.000			
	Normattiva/X-Leges	2124	901.245			
	Spese derivanti da contenziosi	2127	140.000.000			
	Retribuzione membri del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP)	2133	3.965.061			
	Promozione conoscenza eventi 1ª Guerra Mondiale	2191	1.500.000			
	8% IRPEF	2780	50.000.000			
	Messa in sicurezza luoghi della memoria per celebrazioni centenario 1ª Guerra Mondiale	7474	4.656.000			
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore			9.786.092	0,71%	
	Fondo integrativo comuni montani	2126	4.893.046			
	Fondo nazionale per la montagna	7469	4.893.046			
8. Soccorso civile	8.5 Protezione civile			371.801.383	26,99%	
	Somme assegnate al Dipartimento della Protezione civile	2179	63.382.995			
	Ammortamento mutui (quota interessi)	2186	5.605.266			
	Fondo emergenze nazionali	7441	240.000.000			
	Somme per attività connesse alle ricorrenti emergenze (Fondo protezione civile)	7446	51.182.919			
	Ammortamento mutui (quota capitale)	7448	11.630.203			
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria			3.098.000	0,22%	
	Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica Italiana e i Governo della Repubblica di San Marino	2183	3.098.000			
	Fondo investimenti editoria	7442	0			
24*. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Protezione sociale per particolari categorie			119.131.073	8,65%	
	Politiche di sostegno alla famiglia	2102	5.144.858			
	Politiche delle Pari opportunità (Centri antiviolenza)	2108	70.120.257			
	Politiche antidroga	2113	4.874.254			
	Spese funzionamento Garante per l'infanzia e l'adolescenza	2118	1.483.579			
	Spese obbligatorie Garante per l'infanzia e l'adolescenza	2119	200.000			
	Adozioni internazionali	2134	20.000.000			
	Fondo di sostegno alla natalità	2137	14.000.000			
	Minoranze linguistiche storiche	5210	2.309.603			
	Minoranze linguistiche	5211	998.522			
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport			224.821.328	16,32%	
	Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	2096	450.000			
	Politiche dello sport	2111	474.250			
	Finanziamento attività istituzionali Comitato Paralimpico nazionale	2132	16.654.200			
	Investimenti in materia di sport	7450	61.200.000			
	Fondo sport e periferie	7457	30.000.000			
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù					
	Politiche incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	4.775.870			
	Servizio Civile Nazionale	2185	111.267.008			
32. Servizi istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			46.043.980	3,34%	
	Spese per il supporto alle attività del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenzia digitale	1709	11.000.000			
	Somme assegnate al Centro di formazione e studi FORMEZ	5200	17.600.000			
	Somme assegnate alla Scuola nazionale dell'amministrazione	5217	13.833.112			
	Spese funzionamento ARAN	5223	3.610.868			
				1.377.750.680		

*Va evidenziato che la Missione 24 nel 2016 era articolata in 5 programmi che, nel disegno di legge di bilancio 2017/2019, sono stati accorpati in un unico programma 05 – Protezione sociale per particolari categorie



Il complesso dei trasferimenti per l'anno 2017 risulta, in aumento rispetto al precedente esercizio, per un importo pari ad euro 21.579.104,00.

Dal raffronto dei dati previsionali 2017 con i flussi di entrata del decorso esercizio (cfr. Tabella 2), si evidenzia che sono **in aumento**:

- i fondi assegnati per le spese obbligatorie e per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 2120) che passano da euro 331.624.601,00 ad euro 332.284.518,00 con un aumento di euro 659.917,00; va evidenziato che sul capitolo 2120, la cui denominazione è variata in "Somma da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri", è stato trasferito, ai fini di una razionalizzazione del collocamento delle risorse sul bilancio dello Stato, lo stanziamento del capitolo 2115 "Spese di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", che è stato soppresso (+0,20%);
- i fondi assegnati per il pagamento delle spese derivanti da contenziosi² (cap. 2127), che passano da euro 50.000.000,00 ad euro 140.000.000,00 con un aumento di euro 90.000.000 (+180%);
- i fondi assegnati alle politiche per la famiglia (capp. 2102, 2118, 2119, 2134 e 2137) che passano da euro 22.000.601,00 ad euro 40.828.437,00 con un aumento di euro 18.827.836,00 (+85,58%) con l'istituzione del capitolo 2137 "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento del fondo di sostegno alla natalità". Va ricordato che in tali risorse sono ricomprese anche quelle destinate all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza che nel 2017 ammontano ad euro 1.683.579,00 (capp. 2118, 2119) e quelle destinate alle politiche in materia di adozioni internazionali ed al funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali (cap. 2134) che nel 2017 ammontano ad euro 20.000.000,00;
- i fondi complessivamente assegnati per la tutela delle minoranze linguistiche (capp. 5210 e 5211) che passano da euro 1.710.256,00 ad euro 3.308.125,00 con un aumento di euro 1.597.869,00 (+93,43%);
- i fondi assegnati al sostegno delle politiche per le pari opportunità (cap. 2108) che passano da euro 25.405.825,00 ad euro 70.120.257,00 con un incremento pari ad euro 44.714.432,00 (+176,00%);
- i fondi assegnati per le politiche dello sport (capp. 2096, 2111, 2132, 7450, 7457) che passano da euro 86.703.646,00 ad euro 108.778.450,00 con un incremento pari ad euro 22.074.804,00 (+25,46%). Va ricordato che in tali risorse sono ricomprese anche quelle destinate al Comitato paralimpico pari a complessivi euro 17.128.450,00 (capp. 2111 e 2132).

Con l'istituzione di due nuovi capitoli nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 45.000.000,00 destinati all'attuazione degli interventi relativi all'organizzazione e allo svolgimento del vertice G7 (cap.

²di cui euro 60.000.000,00 destinati alla definizione delle procedure transattive conseguenti alle pregresse gestioni commissariali e di amministrazione straordinaria nell'ambito della gestione dei rifiuti della regione Campania.



2095) e ad euro 11.000.000,00 destinati alle spese per il supporto funzionale ed organizzativo delle attività del Commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda digitale (cap. 1709). Inoltre, per il Fondo nazionale della montagna (cap.7469) sono state assegnate nuove risorse finanziarie per euro 4.893.046,00.

Risultano invece in **diminuzione**:

- i fondi per l'implementazione del portale Normattiva e del progetto X-Leges (cap. 2124) che passano da euro 1.183.483,00 ad euro 901.245,00 con una diminuzione di euro 282.238,00 (-23,85%);
- i fondi per gli anniversari di interesse nazionale (capp. 2098, 2191 e 7474) che passano da euro 9.216.249,00 ad euro 8.556.000,00 con una diminuzione di euro 660.249,00 (-7,16%);
- le somme destinate all'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane degradate (cap. 2099), che passano da euro 21.250.000,00 ad euro 20.910.000,00 con una riduzione di euro 340.000,00 (-1,60%); si evidenzia che il capitolo 2099 è stato trasferito, ai fini di una razionalizzazione del collocamento delle risorse sul bilancio dello Stato, dalla Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 5 "Protezione sociale per particolari categorie" alla Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma 3 "Presidenza del Consiglio dei ministri";
- i fondi destinati alla quota relativa all'otto per mille del gettito Irpef di pertinenza statale da utilizzare per interventi straordinari per la fame nel mondo, per le calamità naturali, per l'assistenza ai rifugiati e per la conservazione di beni culturali etc. (cap. 2780) che passano da euro 58.026.970,00 ad euro 50.000.000,00, con una riduzione di euro 8.026.970,00 (-13,83%);
- le somme assegnate per il funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance (cap. 2123) che passano da euro 1.512.500,00 ad euro 1.452.000,00, con una riduzione di euro 60.500,00 (-4%);
- le somme destinate al Fondo integrativo per i comuni montani (cap. 2126) che passano da euro 5.000.000,00 ad euro 4.893.046,00 con una diminuzione di euro 106.954,00 (-2,54%);
- i fondi a sostegno dell'editoria (capp. 2183, 7442), che passano da euro 129.505.444,00 ad euro 3.098.000,00 con una diminuzione di euro 126.407.444,00 (-97,61%); tale riduzione è correlata all'attuazione della legge 26 ottobre 2016, n. 198, che prevede la costituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione. In tale Fondo confluiscono sia le risorse statali destinate alle diverse forme di sostegno all'editoria quotidiana e periodica, anche digitale, comprese le risorse disponibili del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria, di cui all'articolo 1, comma 261, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), gestite dalla Presidenza del Consiglio dei



ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria (capp. 2183 – 2190 e 7442), sia quelle statali destinate all'emittenza radiofonica e televisiva in ambito locale, iscritte nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 162, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). La legge n. 198 del 2016 prevede, inoltre, che il suddetto Fondo è annualmente ripartito tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dello sviluppo economico, per gli interventi di competenza, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e finanze. Conseguentemente, solo a seguito dell'adozione di tale decreto di riparto nel corso del 2017, saranno assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri le risorse finanziarie per gli interventi di pertinenza. Va, altresì, evidenziato che il residuo stanziamento di euro 3.098.000,00 previsto sul capitolo 2183, a cui è stata assegnata una diversa denominazione, è destinato all'accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino;

- i fondi destinati al sostegno della lotta alle dipendenze (cap. 2113) che passano da euro 5.202.152,00 ad euro 4.874.254,00 con una diminuzione di euro 327.898,00 (-6,30%);

- i fondi assegnati al sostegno della gioventù (cap. 2106) che passano da euro 5.392.878,00 ad euro 4.775.870,00 con una diminuzione pari ad euro 617.008,00 (-11,44%);
- i fondi destinati al Servizio civile nazionale (cap. 2185) che passano da euro 115.060.024,00 ad euro 111.267.008,00 con una diminuzione di euro 3.793.016,00 (-3,30%). Va evidenziato che le risorse stanziare per il Servizio civile sono state trasferite dalla Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 2 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” alla Missione 30 “Giovani e sport”, Programma 2 “Incentivazione e sostegno alla gioventù”;

- i fondi complessivamente assegnati per il funzionamento degli enti sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri quali il Formez, l'Aran e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (capp. 5200, 5217, 5223) che passano da euro 35.663.481,00 ad euro 35.043.980,00 con una diminuzione di euro 619.501,00 (-1,74%); va ricordato che sul capitolo 5200, al quale è stata attribuita una diversa denominazione “Somma da assegnare al Centro di formazione e studi – FORMEZ”, è confluito, per una migliore allocazione delle risorse nel bilancio dello Stato, lo stanziamento del capitolo 5201, che è stato soppresso. Analogamente sul capitolo 5217, al quale è stata attribuita una diversa denominazione “Somma da assegnare alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione”, è confluito, per una migliore allocazione delle risorse nel bilancio dello Stato, lo stanziamento del capitolo 5218, che è stato soppresso.



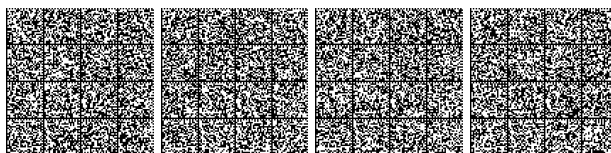
Per quanto riguarda i fondi stanziati per le esigenze di protezione civile (capp. 2179, 2186, 7441, 7446, 7448,) si evidenzia che passano da euro 447.748.405,00 ad euro 371.801.383,00 con una diminuzione complessiva di euro 75.947.022,00 (-16,96%). Tale diminuzione deriva dalla riduzione che ha interessato gli stanziamenti destinati al Fondo per le emergenze nazionali (cap. 7441) che passano da euro 249.000.000,00 ad euro 240.000.000,00. Inoltre, sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico (cap. 7459) non è stata stanziata alcuna risorsa finanziaria e sono stati soppressi i capitoli relativi alla copertura degli oneri finalizzati per legge (capp. 7439, 7449), con trasferimento del quadro contabile, al fine di una più pertinente collocazione della spesa, ad altri capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. A fronte di tali riduzioni, si rileva un incremento delle risorse destinate alle spese di natura obbligatoria e al funzionamento della protezione civile (cap. 2179)³ che passano da euro 46.500.000,00 ad euro 63.382.995,00.

³ Sul capitolo 2179, la cui denominazione è variata in "Somma da assegnare al Dipartimento della Protezione civile", è stato trasferito, ai fini di una razionalizzazione del collocamento delle risorse sul bilancio dello Stato, lo stanziamento del capitolo 2184 "Spese di funzionamento del Dipartimento della Protezione civile", che è stato soppresso



Tabella 2								
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2016	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	PREVISIONE 2017	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri	2095		455.528.864	33,59%	45.000.000	603.068.824	43,77%
		2098	3.000.000			2.400.000		
		2099				20.910.000		
		2115	32.870.720					
		2120	298.753.881			332.284.518		
		2123	1.512.500			1.452.000		
		2124	1.183.483			901.245		
		2127	50.000.000			140.000.000		
		2133	3.965.061			3.965.061		
		2191	1.366.249			1.500.000		
		2780	58.026.970			50.000.000		
		7474	4.850.000			4.656.000		
3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	2126	5.000.000	5.000.000	0,37%	4.893.046	9.786.092	0,71%
		7469				4.893.046		
8 Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	7459	44.000.000	447.748.405	33,01%		371.801.383	26,99%
	8.5 Protezione civile	2179	46.500.000			63.382.995		
		2184	16.446.463					
		2186	6.067.637			5.605.266		
		7439	18.383.555					
		7441	249.000.000			240.000.000		
		7446	51.182.919			51.182.919		
		7448	11.167.831			11.630.203		
		7449	5.000.000					
15 Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	2183	100.358.286	129.505.444	9,55%	3.098.000	3.098.000	0,22%
		2190	20.723.968					
		7442	8.423.190			0		
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Protezione sociale per particolari categorie	2185	115.060.024	190.628.858	14,06%		119.131.073	8,65%
		2099	21.250.000					
		2102	5.359.227			5.144.858		
		2108	25.405.825			70.120.257		
		2113	5.202.152			4.874.254		
		2118	1.441.374			1.483.579		
		2119	200.000			200.000		
		2134	15.000.000			20.000.000		
		2137				14.000.000		
		5210	766.647			2.309.603		
		5211	943.609			998.522		
30 Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	2096		92.096.524	6,79%	450.000	224.821.328	16,32%
		2111	500.000			474.250		
		2132	6.790.000			16.654.200		
		7450	61.200.000			61.200.000		
		7455	18.213.646					
		7457				30.000.000		
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	5.392.878			4.775.870		
		2185				111.267.008		
32 Servizi istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	1709		35.663.481	2,63%	11.000.000	46.043.980	3,34%
		5200	2.805.098			17.600.000		
		5201	15.100.000					
		5217	3.004.564			13.833.112		
		5218	11.132.027					
		5223	3.621.792			3.610.868		
			1.356.171.576			1.377.750.680		

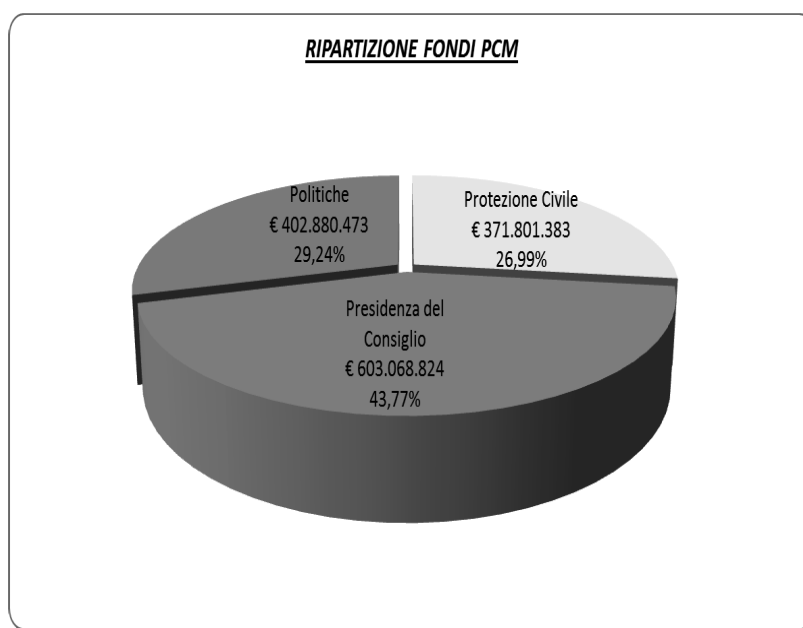
Fonte 2016: d. l. di bilancio A.S. 2112 e n. di variazioni A.S. 2112/BIS; Fonte 2017: d. l. di bilancio A.C. 4127 e n. di variazioni A.C. 4127/BIS



Dalla tabella 2, inoltre, emerge che nell'esercizio finanziario 2017, la Missione Soccorso civile - Programma Protezione civile, incide sul complesso dei trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 26,99% del totale, che le risorse destinate alla Missione Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri - Programma Presidenza del Consiglio dei ministri, sono pari al 43,77% del totale e che le risorse complessivamente destinate alle restanti Missioni e programmi relative alle cd. politiche di settore incidono per il 29,24% del totale. Nella tabella 3 e relativo grafico è rappresentata l'incidenza dei trasferimenti relativi alla Protezione civile, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, e alle Politiche di settore.

Tabella 3

Protezione Civile	Presidenza del Consiglio	Politiche
€ 371.801.383	€ 603.068.824	€ 402.880.473



Va ricordato che nella suindicata Missione Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri - Programma Presidenza del Consiglio sono ricompresi:

- i fondi assegnati per le spese obbligatorie e per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri pari ad euro 332.284.518,00 (cap. 2120);



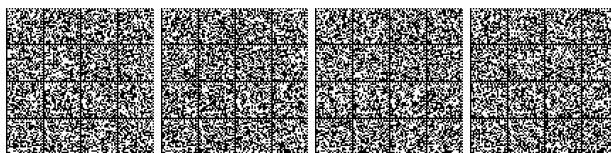
- le somme relative all'8 per mille del gettito IRPEF da utilizzare da parte dello Stato per interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati etc., pari ad euro 50.000.000,00 (cap. 2780);
- le risorse per il pagamento delle somme dovute per contenziosi pari ad euro 140.000.000,00 (cap. 2127), tra cui sono ricompresi quelli derivanti dal contenzioso per le borse di studio dei medici specializzandi;
- le somme per l'organizzazione del G7 pari ad euro 45.000.000,00 (cap.2095);
- i fondi per gli anniversari di interesse nazionale pari ad euro 8.556.000,00 (capp. 2098, 2191 e 7474);
- i fondi per l'implementazione del portale Normattiva e del progetto X-Leges pari ad euro 901.245,00 (cap. 2124);
- le somme per il funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance pari ad euro 1.452.000,00 (cap. 2123);
- le risorse per i componenti del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pari ad euro 3.965.061,00 (cap. 2133);
- le somme destinate all'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane degradate pari ad euro 20.910.000,00 (cap. 2099).

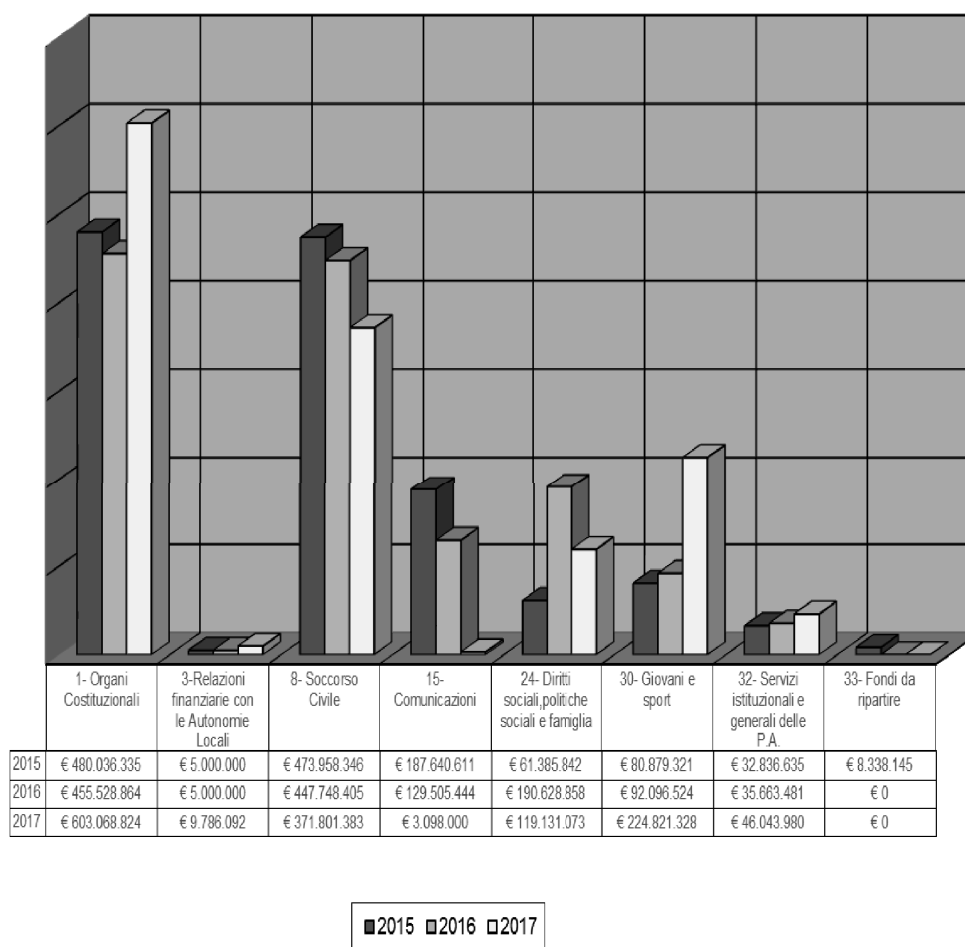


Nella tabella 4 e relativo grafico è esposto l'andamento delle entrate nel triennio 2015-2017.

		Tabella 4		
		2015	2016	2017
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 PCM	480.036.335	455.528.864	603.068.824
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	5.000.000	5.000.000	9.786.092
8. Soccorso civile	8.5 Protezione civile	473.958.346	447.748.405	371.801.383
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	187.640.611	129.505.444	3.098.000
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Protezione sociale per particolari categorie	61.385.842	190.628.858	119.131.073
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	80.879.321	92.096.524	224.821.328
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
32. Servizi istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	32.836.635	35.663.481	46.043.980
33. Fondi da ripartire*	33.1 Fondi da assegnare	8.338.145		
		1.330.075.235	1.356.171.576	1.377.750.680

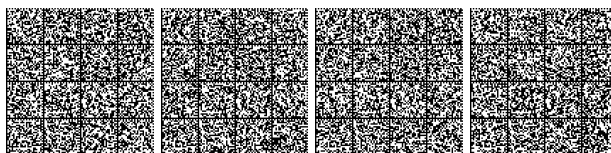
* Le risorse previste nel 2015 nella Missione 33 "Fondi da ripartire", Programma 33.1 "Fondi da assegnare" riferite all'8 per mille del gettito IRPEF da utilizzare da parte dello Stato per interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati (cap. 2780), dal 2016 sono state trasferite nella Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, Programma 1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"



ANDAMENTO NEL TRIENNIO 2015/2017 DEGLI STANZIAMENTI PER CIASCUNA MISSIONE**5. RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE**

La ripartizione dei fondi assegnati al programma Protezione civile, pari ad euro 371.801.383,00 è evidenziata nella tabella 5 e nel relativo grafico, da cui risulta che le risorse assegnate sono destinate alla copertura di mutui autorizzati da specifiche norme non connessi a calamità naturali (euro 17.235.469,00), alla copertura di oneri finalizzati per legge (euro 13.005.560,00), al Fondo per le emergenze nazionali (euro 240.000.000,00), alla copertura delle spese obbligatorie di personale (euro 46.500.000,00) e di funzionamento (euro 16.882.995,00) per complessivi euro 63.382.995,00 nonché alla copertura di specifiche attività istituzionali (euro 38.177.359,00).

Va segnalato che per evidenziare il costo complessivo del personale della Protezione civile, ai fini di una più evidente tracciabilità dei flussi finanziari, sono state allocate sui capitoli del centro di

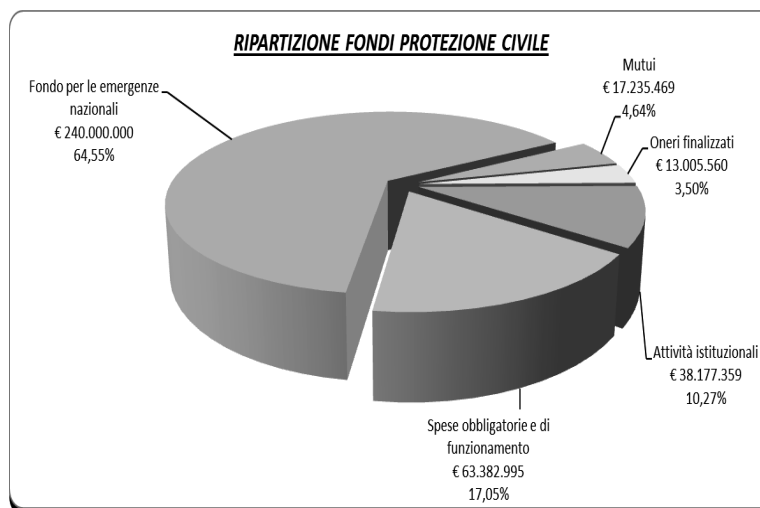


responsabilità “Protezione civile”, oltre a quelle previste nell’ambito del programma “Protezione civile” pari ad euro 46.500.000,00, anche le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri afferenti al Fondo unico Presidenza del personale di Protezione civile, pari ad euro 10.617.400,00 provenienti dal cap. 2120/MEF (Somme assegnate alla PCM). Pertanto, la spesa stimata per il personale della struttura, per il 2017, è pari a complessivi euro 57.117.400,00.

RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2017						Tabella 5
Destinazione	Oggetto	CAP MEF	CAP DPC	Importi DLB 2016	Importi DLB 2017	
Mutui	Mutui non connessi a calamità naturali (quota capitale)	7448	958	11.167.831	11.630.203	
	Mutui non connessi a calamità naturali (quota interessi)	2186	755	6.067.637	5.605.266	
TOTALE				17.235.468	17.235.469	
Fondi finalizzati	art. 5, comma 14 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 - acciaierie Genova Cornigliano	7449	955	5.000.000	soppresso	
	art.11, comma 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 - Fondo per la prevenzione rischio sismico	7459	703	44.000.000	-	
	art. 7, comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 - Contributo Regione Campania TMV Acerra	7439	956	18.383.555	soppresso	
	art. 1, comma 84 della legge 30 dicembre 2004 - Fondo solidarietà nazionale- interventi indennizzatori agricoltura	7446 pg2	967	13.005.560	13.005.560	
TOTALE				80.389.115	13.005.560	
Fondo per le emergenze nazionali	art. 10, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Fondo per le emergenze nazionali	7441	979	249.000.000	240.000.000	
TOTALE				249.000.000	240.000.000	
Spese DPC	Spese di personale e di funzionamento	2179*	vari	46.500.000	63.382.995	
	Spese di funzionamento	2184*	vari	16.446.463	soppresso	
	Attività istituzionali	7446 pg2	vari	38.177.359	38.177.359	
TOTALE				101.123.822	101.560.354	
TOTALE				447.748.405	371.801.383	
Destinazione	Oggetto	CAP MEF	CAP DPC	Importi DLB 2016	Importi DLB 2017	
Risorse PCM	F.U.P. Personale Protezione civile	2120	698-699 707	6.535.400	10.617.400	
TOTALE				6.535.400	10.617.400	
TOTALE GENERALE				454.283.805	382.418.783	

* Sul capitolo 2179, la cui denominazione è variata in “Somma da assegnare al Dipartimento della Protezione civile”, è stato trasferito, ai fini di una razionalizzazione del collocamento delle risorse sul bilancio dello Stato, lo stanziamento del capitolo 2184 “Spese di funzionamento del Dipartimento della Protezione civile”, che è stato soppresso.





6. SPESE DI PERSONALE

La spesa complessiva per il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al netto della spesa per il personale della Protezione civile e per i componenti del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – Nuvap (cfr. par. 7), è stimata in euro **201.526.501,00** e presenta rispetto a quella del 2016, pari ad euro 194.418.038,00, un aumento di euro 7.108.463,00. In particolare:

6.1. Personale di ruolo e di prestito

La spesa per le retribuzioni e compensi del personale di ruolo e di prestito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al netto del personale della Protezione civile, risulta complessivamente stimata in euro **183.349.414,00** con un aumento rispetto a quella del 2016 pari ad euro 179.320.085,00, di euro 4.029.329,00.

Dal raffronto dei dati previsionali 2017 con quelli del decorso esercizio si evidenzia che risulta in aumento di:

- euro 2.093.700,00 la spesa stimata per il pagamento dei trattamenti economici al personale dirigenziale e non dirigenziale di ruolo, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione, dovuta all'assunzione di nuove unità personale, nel corso del 2016. In particolare sono stati assunte **4 unità di personale** provenienti dalle Province, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, **36 unità di personale** provenienti dal Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, **16 unità di personale** per l'esercizio di compiti connessi all'impiego dei Fondi strutturali europei e al



monitoraggio degli interventi cofinanziati dai suddetti Fondi strutturali, ai sensi dell'articolo 1, comma 18 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014;

- euro 1.380.689,00 la spesa relativa ai trattamenti economici accessori del personale di ruolo e di prestito dirigenziale e non, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, derivante dall'assunzione del suindicato personale non dirigenziale, oltre che dall'aumento dei dipendenti in servizio, acquisiti in posizione di comando;

- euro 360.000,00, la spesa per buoni pasto dovuta al menzionato incremento di personale e a quella per i compensi ai commissari e vicecommissari straordinari di Governo;

- euro 301.100, la spesa per il personale assegnato alla struttura di supporto al Commissario straordinario per l'Agenda digitale, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2016.

Va evidenziato che tali aumenti per complessivi euro 4.135.489,00 sono in parte compensati da una riduzione dello stanziamento di euro 106.160,00 previsto sul capitolo di spesa 154 relativo alle retribuzioni del personale in servizio presso la struttura di supporto al Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana nell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio.

6.2. Diretta collaborazione

Le risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche sono pari ad euro 14.170.687,00 e presentano, rispetto a quelle iniziali previste per l'esercizio finanziario 2016 pari ad euro 12.188.317,00, un aumento di euro 1.982.370,00. Tale aumento è dovuto all'incremento delle somme destinate agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, alla nomina di un nuovo Sottosegretario nel corso del 2016 con conseguente istituzione del relativo Ufficio di diretta collaborazione, nonché all'istituzione, nell'ambito dell'Ufficio del Consigliere diplomatico, dell'Ufficio Sherpa. Le somme stanziare sui capitoli di spesa relativi agli Uffici di diretta collaborazione sono state commisurate al contingente previsto nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri istitutivi degli Uffici di diretta collaborazione, e successive modificazioni.

6.3. Strutture di missione

Le risorse complessivamente destinate alle strutture di missione ammontano ad euro 8.604.296,00 e presentano, rispetto a quelle del 2016 pari ad euro 4.097.866,00, un aumento di euro 4.506.430,00. Tale aumento è riconducibile alla istituzione di due nuove strutture di missione, oltre a quelle già



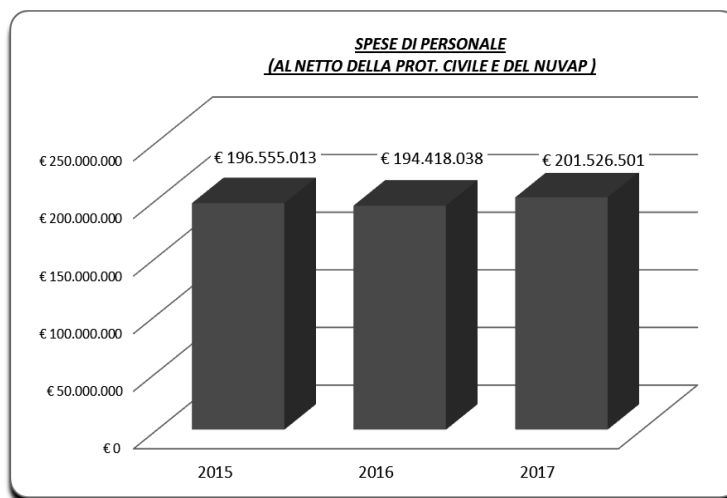
istituite negli anni precedenti⁴, nonché alla proroga dal 1° maggio 2016, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 aprile 2016, della Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica. In particolare, nel corso del 2016, sono state istituite:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016 la Struttura di missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati" per l'organizzazione degli aspetti logistici e protocollari della presidenza italiana del gruppo dei Paesi maggiormente industrializzati;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2016 la Struttura di missione "Casa Italia" per l'attuazione del progetto di cura e valorizzazione del patrimonio abitativo, del territorio e delle aree urbane.

Va evidenziato che la spesa stimata per il personale delle strutture di missione ammonta ad euro 4.006.400,00 con un aumento di euro 1.096.764,00, rispetto a quella del 2016 di euro 2.909.636,00. Per le spese di funzionamento sono stati stanziati euro 4.597.896,00 e presentano, rispetto a quelli previsti nel 2016 pari ad euro 1.188.230,00, un aumento di euro 3.409.666,00.

Tabella 6

2015	2016	2017
€ 196.555.013	€ 194.418.038	€ 201.526.501



⁴ Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione;

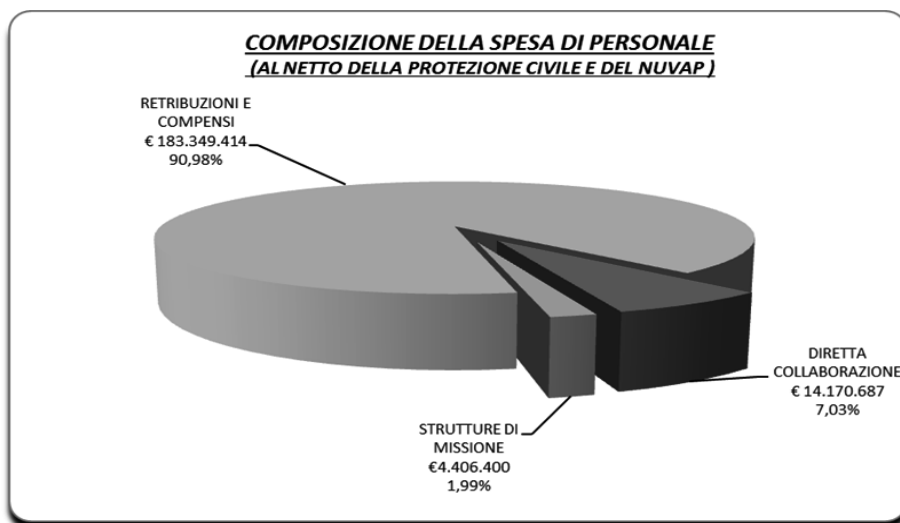
- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale;

- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo;

- Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche.

- Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica sino al 30 aprile 2016.





7. SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE - NUVAP

Per il pagamento dei compensi ai componenti il nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), istituito presso la Presidenza del Consiglio di ministri con DPCM del 19 novembre 2014, sono stati assegnati alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cfr. paragrafo 4.3) euro 3.965.061,00. Tale stanziamento imputato al capitolo di spesa 181 è stato iscritto nel centro di responsabilità di nuova istituzione n. 18 “Politiche di coesione” (cfr. paragrafo 2.2)

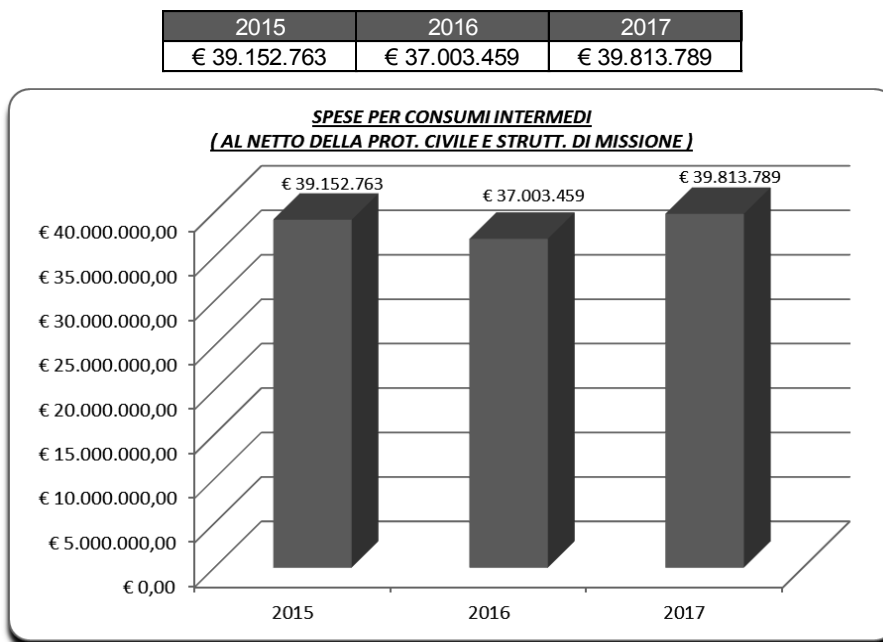
8. SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

La spesa stimata per consumi intermedi, al netto delle spese di funzionamento delle strutture di missione e di quelle della Protezione civile, ammonta ad euro 39.813.789,00. La spesa presenta, rispetto a quella prevista nel 2016 di euro 37.003.459,00, anch'essa considerata al netto della spesa per le strutture di missione e di quella della Protezione civile, un aumento di euro di euro 2.810.330,00 (cfr. Tabella 7). La stima in aumento della spesa per consumi intermedi è riconducibile in particolare all'istituzione nel 2016 della struttura di supporto al Commissario di Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale nonché all'incremento della spesa per il fitto dei locali in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dovuto all'applicazione dell'I.V.A. del 22% sul canone di locazione relativo a Palazzo Verospi richiesto dal nuovo proprietario dell'immobile, il quale ha esercitato, a differenza del precedente proprietario, il diritto di opzione per l'applicazione della suindicata imposta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, punto n. 8) del D.P.R. 26 ottobre 1972,



n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni. Va evidenziato, che tale aumento è in parte compensato dalla complessiva diminuzione della restante spesa per beni e servizi, realizzata attraverso una ricognizione puntuale da parte dei centri di responsabilità delle effettive esigenze nonché dall'attuazione delle disposizioni relative ai limiti di spesa. Gli stanziamenti relativi alle spese vincolate ai limiti di spesa, inoltre, in linea con la direttiva del Segretario generale per la formulazione delle previsioni di bilancio per il 2017, sono stati oggetto di una ulteriore riduzione in diminuzione sia rispetto ai tetti di spesa fissati per legge e sia rispetto agli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione 2016.

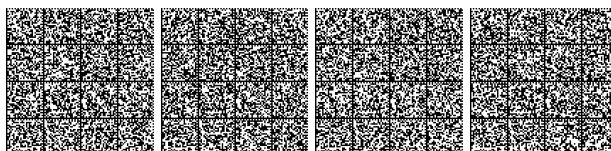
Tabella 7



9. FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva 2017 è stato determinato in euro 35.971.936,00.

Esso è destinato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'aumento degli stanziamenti di altri capitoli di spesa, nonché alle dotazioni finanziarie di capitoli di nuova istituzione.



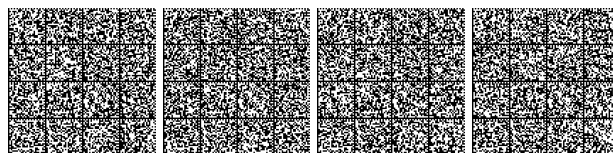
Ai fini di una migliore programmazione, il Fondo di riserva è suddiviso in distinti piani gestionali destinati a far fronte ad interventi di natura straordinaria, ad interventi di cui si sia verificata l'indifferibilità o dei quali non è possibile prevedere la spesa in quanto legati ad elementi al momento non conoscibili.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2017 si provvederà ad integrare il Fondo con la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato in sede di conto finanziario 2016, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 10 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010.

10. BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione 2017 è, altresì, allegato il bilancio pluriennale relativo al triennio 2017-2019, elaborato in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010.

Nell'elaborazione del bilancio triennale a legislazione vigente si è tenuto conto delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato per ciascuno degli anni di riferimento. Per sua natura tale bilancio non è oggetto di specifica approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, secondo quanto stabilito dal richiamato articolo 9 del citato decreto del 22 novembre 2010.



Elenco 1

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

		ENTRATE
TITOLO I	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI STATO	
CATEGORIA 1	ENTRATE CORRENTI	
CAPITOLI		DENOMINAZIONE
MEF	PCM	
2095	847	FONDO ASSEGNATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DEL VERTICE G7 ANCHE PER ADEGUAMENTI DI NATURA INFRASTRUTTURALE E PER LE ESIGENZE DI SICUREZZA
2137	848	SOMME ASSEGNATE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA'
1709	849	FONDO PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE

		SPESE
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	
	CDR 1 - SEGRETARIATO GENERALE	
160	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE TRANSATTIVE CONSEGUENTI ALLE PREGRESSE GESTIONI COMMISSARIALI E DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	
246	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DI NATURA INFRASTRUTTURALE E PER LE ESIGENZE DI SICUREZZA DEL G7	
252	SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL GRUPPO DEI PAESI PIU' INDUSTRIALIZZATI	
253	SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	
	CDR 15 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA	
526	FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA'	
	CDR 18 - POLITICHE DI COESIONE	
250	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO	
251	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEGLI STRUMENTI DI ANALISI E MONITORAGGIO DEL DIPARTIMENTO	



Elenco 2

CAPITOLI SOPPRESSI	DENOMINAZIONE
	CDR 01 - SEGRETARIATO GENERALE
116	SPESE CONNESSE CON MANIFESTAZIONI ED EVENTI PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA
216	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO EXPO MILANO 2015
	CDR 02 - CONFERENZA STATO REGIONI
245	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO
268	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI
	CDR 4 - POLITICHE EUROPEE
310	RETRIBUZIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA STRUTTURA DI MISSIONE CON IL COMPITO DI ASSICURARE IL NECESSARIO SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 2014, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO STAMPA E DEL PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
	CDR 6 - FUNZIONE PUBBLICA
373	QUOTA ASSICURATIVA INAIL
377	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA UE
421	SOMMA DA CORRISPONDERE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ - PER LE ESIGENZE DI SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA E PER LA QUOTA DI ASSOCIAZIONE
422	FONDO OCCORRENTE PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELLA SCUOLA NAZIONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
	CDR 7 - AFFARI REGIONALI ED AUTONOMIE
443	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA UE
	CDR 11 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA
613	SPESE PER L'UNITA' TECNICA FINANZA DI PROGETTO - GESTIONE RESIDUALE
621	SPESE PER IL NUCLEO DI CONSULENZA PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REGOLAZIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' - GESTIONE RESIDUALE
203	SPESE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEL CRATERE AQUILANO
	CDR 13 - PROTEZIONE CIVILE
763	ONERI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL VERTICE "G8" NELLA CITTA' DI L'AQUILA
765	SOMME ASSEGNATE AL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DELL'ALLUVIONE
956	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 9 DEL D.L. 2 MARZO 2012, N. 16, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI ED
966	FONDO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE REGIONI CALABRIA E BASILICATA A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 26 OTTOBRE
	CDR 16 - GIOVENTU' E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
839	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA UE
884	FONDO NAZIONALE PER LE COMUNITA' GIOVANILI
892	SOMMA OCCORRENTE PER L'ISTITUZIONE DEI FONDI PREVISTE DALLE LETTERE A) B) C) DELL'ART. 72 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 247

